

CAPITOLATO TECNICO PER LA REALIZZAZIONE DELLE SCHEDE DI CASO PER LO SVILUPPO DELL'ATLANTE LAVORO, CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DELLA BANCA DATI E DELLE RELATIVE PAGINE WEB”

RIF: 149/ATLANTE. - CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): 746539707F

1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

L'Inapp – Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, Corso d'Italia n. 33, 00198 ROMA – Referenti per la Struttura Metodologie e strumenti per le competenze e le transizioni: Dr. Dario Guarascio, Tel. 06.85447187, E-mail: d.guarascio@inapp.org e Dott. Riccardo Mazzarella, Tel. 06.85447654, E-mail: r.mazzarella@inapp.org; Referente per la parte procedurale Ufficio Gare e Appalti, Tel. 06.85447626, Fax 06.85447335, e-mail: ufficio.gareappalti@inapp.org , sito internet: www.inapp.org.

2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, come istituito dal Decreto interministeriale del 30 giugno 2015, costituisce la parte del Repertorio nazionale a cui afferiscono le qualificazioni regionali e rappresenta il riferimento unitario per la progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali, nonché per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze anche in termini di crediti formativi in chiave europea.

Il Quadro nazionale è organizzato all'interno di una infrastruttura descrittiva dei contenuti del lavoro predisposta per settori economico-professionali, processi di lavoro, aree di attività, attività e risultati attesi, denominata Atlante del lavoro e delle qualificazioni (da questo momento Atlante).

L'oggetto del presente capitolato è l'affidamento di un servizio di ricerca finalizzato allo sviluppo ed al completamento dell'Atlante attraverso l'individuazione e realizzazione descrittiva delle “schede di caso” da elaborare a partire dai risultati attesi già realizzati, per supportare con metodi qualitativi la correlazione/equivalenza delle qualificazioni, esistenti ed in sviluppo, contenute nel Repertorio Nazionale, e disporre di un sistema di riferimento omogeneo a livello nazionale, per la valutazione e certificazione delle competenze.

Analogamente, il Decreto Legislativo n.13 del 2013 e il Decreto interministeriale del 30 Giugno 2015 prevedono, nei loro articolati, un insieme di regole e strumenti connessi agli standard di processo, attestazione e sistema, e secondo gli impegni assunti nelle sedi nazionali e comunitarie tali regole e strumenti dovranno trovare applicazione e traduzione in specifici servizi offerti ai cittadini.

Il completamento dei descrittivi dell'Atlante e l'esigenza di tradurre le regole dei processi di certificazione in informazioni puntuali e potenziali servizi, anche al cittadino, rende necessario acquisire servizi per l'implementazione della piattaforma INAPP a supporto dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni e della piattaforma finalizzata al monitoraggio dei sistemi regionali e delle pratiche di validazione e certificazione (VALICO) e alla formazione degli operatori adibiti ai servizi (MOOC). Per entrambe le piattaforme dovrà essere garantita la continuità dell'impostazione tecnica e metodologica con particolare riferimento:

- alle modifiche evolutive alla banca dati volte ad una corretta gestione e correlazione delle entità contenute e alla ottimizzazione delle stesse per migliorarne la fruizione dal sito web (il costante

aggiornamento dei suddetti dati dovrà essere garantito da sistemi software di aggiornamento automatico da progettare in ambiente web-based per la gestione del passaggio dati dagli Enti titolari (cfr. DLgs 13/2013); al sistema centrale e per l'attivazione di web-service verso enti di supporto e assistenza tecnica agli operatori);

- alla ri-progettazione ed implementazione dell'interfaccia web dell'Atlante del lavoro, per l'accesso e la consultazione per via telematica dei contenuti dell'Atlante, anche attraverso l'individuazione e lo sviluppo di specifici strumenti di supporto alla navigazione e alla ricerca anche per target mirati;
- all'attività di assistenza tecnica, manutenzione evolutiva e stesura della documentazione tecnica relativa al DB Atlante e manutenzione e aggiornamento della piattaforma VALICO con relativa predisposizione di strumenti funzionali alla pubblicazione via web di ulteriori contenuti didattici del MOOC "Va.li.Co Individuazione Validazione Competenze" (risorsa di formazione/informazione a distanza in open source).

3. OBIETTIVI E METODOLOGIA

Obiettivo del servizio è l'individuazione e realizzazione descrittiva delle schede di caso a partire dalle Aree di attività (da questo momento ADA) e dai Risultati attesi già descritti nell'Atlante, per supportare con metodi qualitativi la correlazione/equivalenza delle qualificazioni regionali esistenti ed in sviluppo e disporre di un sistema di riferimento univoco a livello nazionale di valutazione delle competenze, ai fini della costituzione e manutenzione nel tempo del Quadro di riferimento nazionale.

Secondo il Decreto interministeriale del 30 giugno 2015, il quadro nazionale costituisce la parte di repertorio nazionale afferente le qualificazioni regionali e rappresenta il riferimento unitario per la loro correlazione e la loro progressiva standardizzazione, nonché per l'individuazione, validazione e la certificazione delle qualificazioni e delle competenze anche in termini di crediti formativi in chiave europea.

Lo stesso decreto definisce, nell'allegato 2, i criteri metodologici per la descrizione delle schede di caso. Questa componente descrittiva dell'Atlante è esplicitata attraverso i seguenti indicatori:

- contesto di esercizio, in termini di condizioni professionali e lavorative entro cui viene svolta un'attività o una sequenza di attività, ed eventualmente gli strumenti e le tecnologie utilizzate;
- complessità delle funzioni, attraverso l'individuazione dei livelli di autonomia e responsabilità, anche ai fini della attribuzione del livello EQF.

A partire dai risultati attesi, già individuati nelle ADA dall'INAPP e validati dal Gruppo Tecnico composto dal Ministero del lavoro e dalle Regioni, vengono dunque elaborate le schede di caso quali altrettante esemplificazioni dei prodotti-servizi, delle modalità operative e dei contesti di esercizio, attraverso cui gli stessi risultati attesi sono conseguiti.

La produzione di tali schede di caso costituisce l'obiettivo primario della ricerca e oggetto del presente capitolato.

Nello stesso Decreto interministeriale del 30 giugno 2015, in cui all'art. 3, comma 5, si esprime la necessità che il Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali sia reso pubblicamente accessibile e consultabile per via telematica contenente al minimo: la normativa nazionale di riferimento; il collegamento attivo al quadro nazionale, comprensivo delle funzioni per la consultazione pubblica nonché di quelle per l'interoperatività con i repertori regionali e per la manutenzione di cui all'art. 9; il collegamento alla sezione dedicata alla «Certificazione delle competenze» dei siti istituzionali delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b).

Il richiamo esplicito da parte del decreto al Repertorio nazionale richiede un ampliamento della attuale piattaforma dati in grado di includere anche i sistemi di qualificazione non direttamente coinvolti con la sola offerta di istruzione e formazione professionale, nonché con i sistemi di apprendimento, poiché visti come altrettanti percorsi utili all'accesso a tali qualificazioni. Inoltre è necessario procedere ad una integrazione dell'attuale piattaforma Atlante con quella relativa ai processi di validazione denominata Va.li.co e al relativo sviluppo del MOOC.

L'attuale piattaforma dell'Atlante è consultabile al link: <http://atlantelavoro.inapp.org/>

L'attuale piattaforma dell'INAPP Va.li.co è consultabile al link: <http://librettocompetenze.isfol.it/>

L'INAPP ha dunque la necessità di acquisire servizi per l'implementazione delle piattaforme, nella logica di integrare quanto attualmente contenuto nelle stesse con l'insieme delle qualificazioni mancanti oltre che per rendere fruibili i contenuti e gli strumenti delle due piattaforme attraverso il web, anche relativamente ai contenuti sviluppati nel perseguire l'obiettivo primario riguardante alla realizzazione delle schede di caso e l'individuazione dei relativi indicatori di valutazione.

3.1. SPECIFICHE TECNICHE

a) Elaborazione e descrizione dei casi esemplificativi (schede di caso) e dei relativi indicatori di valutazione

In termini di definizione per casi esemplificativi si intende l'esplicitazione di un contesto di esercizio, quale descrizione di un ambito operativo entro cui vengono svolte le attività caratterizzate in base a: prodotti/servizi specifici, fasi di lavoro, tecniche utilizzate, strumenti di supporto, ecc. Il dettaglio informativo necessario per la descrizione dei diversi casi esemplificativi è possibile solo in presenza di riferimenti bibliografici puntuali e/o in esito ad uno specifico lavoro di approfondimento tecnico con esperti di contenuto del lavoro e delle professioni.

Le esemplificazioni, in via teorica, possono riguardare un numero ampio di oggetti la cui classificazione non è preordinabile ma andrà piuttosto formandosi sulla base della casistica generata dalla pratica di descrizione degli stessi casi esemplificativi via via che questi verranno realizzati.

Il principio guida nel definire e descrivere le esemplificazioni è in ogni caso, quello di individuare oggetti di osservazione valutabili (nel senso che si possa prevedere la definizione ad esempio di indicatori o che le eventuali prove siano eseguibili in un contesto di assessment,...) e che siano riconosciuti e riconoscibili dal mondo del lavoro e delle professioni, quali altrettanti contenuti idonei all'esercizio di una professione o allo svolgimento di un processo produttivo, di una attività e di un lavoro.

Al momento attuale, attraverso un lavoro di ricerca condotto tra il 2016 e il 2017, sono state prodotte le schede di caso di circa 200 ADA delle 840 ricomprese nell'Atlante. Nel lavoro di ricerca oggetto del presente capitolato, la prima fase dovrà essere dedicata ad una rivisitazione della metodologia originariamente utilizzata per l'elaborazione delle schede di caso in funzione dell'ottimizzazione delle procedure adottate e di una messa a regime del metodo, anche a partire dai dati e dalle criticità emerse nel precedente lavoro.

Tutte le schede di caso elaborate nell'ambito della ricerca di cui al presente capitolato, dovranno essere corredate, oltre che dalle descrizioni contenenti i riferimenti in termini di contenuto, anche dalle fonti bibliografiche e documentali utilizzate per l'elaborazione e i nominativi dei soggetti intervistati, nel caso di singoli esperti, e i nominativi e il nome dell'impresa (o ente o organismo,...) presso cui l'intervistato presta servizi o collabora professionalmente.

Il piano delle interviste, i nominativi degli esperti e delle aziende individuati per le interviste, su cui svolgere il lavoro di realizzazione delle schede di caso delle ADA, dovrà in ogni caso essere sottoposto all'Inapp per una preventiva autorizzazione.

Le esemplificazioni costituiscono riferimento per la valutazione, nella logica che se una competenza, contenuta in una qualificazione regionale, è associata ad una specifica attività di una ADA del Quadro nazionale, la verifica del possesso di una determinata competenza passa attraverso criteri di valutazione elaborati a partire dalle esemplificazioni contenute nelle schede di caso.

Tale principio è alla base del criterio della progressiva standardizzazione delle competenze, secondo i parametri individuati e descritti dal Decreto interministeriale del 30 giugno 2015.

Per lo svolgimento del lavoro di cui al presente capitolato si individuano schematicamente le seguenti azioni:

- Rivisitazione del modello a partire dai dati relativi alla prima release, e identificazione dei criteri per la definizione degli indicatori di valutazione;
- Condivisione del piano delle interviste e dell'elenco dei soggetti da intervistare;
- Validazione da parte dell'Inapp del piano e dell'elenco dei soggetti da intervistare.
- Restyling delle schede di caso prodotte nella prima release del lavoro secondo le nuove specifiche tecniche individuate nella fase 1 e contestuale elaborazione degli indicatori di valutazione;
- Condivisione e validazione degli esiti della rivisitazione delle schede già realizzate e messa a regime del metodo.
- Produzione delle schede di caso e degli indicatori di valutazione;
- Analisi metodologica indipendente, cioè di soggetto non partecipante alle fasi di produzione delle schede di caso, e report finale contenente le indicazioni metodologiche, e le procedure operative e di dettaglio utilizzate, per la realizzazione del lavoro.
- Importazione e data entry delle schede di caso prodotte nella banca dati dell'Inapp.

Le attività ed i servizi richiesti, le specifiche tecniche indicate dai concorrenti, il gruppo di ricerca e tutte le proposte progettuali relative alle indicazioni espressamente inserite nel presente capitolato tecnico verranno valutate per l'aggiudicazione. Pertanto è necessario dettagliare la fornitura dei servizi in oggetto dando prova della reale conoscenza delle attività, ovvero si richiede di contestualizzare nelle società o ATI le attività che dovranno aver luogo.

b) Aggiornamento, sviluppo e manutenzione piattaforme INAPP “Atlante” e “Va.li.co”

Per quanto riguarda l'aggiornamento, lo sviluppo e la manutenzione, delle piattaforme informatiche, il servizio è logicamente costituito dalle attività elencate al punto 2 del presente capitolato, la cui articolazione operativa è lasciata al soggetto offerente. In relazione a ciascuno dei punti sopra indicati gli obiettivi delle attività sono i seguenti:

b1) Modifiche evolutive alla banca dati volte ad una corretta gestione e correlazione delle entità contenute e alla ottimizzazione delle stesse per migliorarne la fruizione dal sito web. Il costante aggiornamento dei suddetti dati dovrà essere garantito da sistemi software di aggiornamento automatico da progettare in ambiente web-based per la gestione del passaggio dati dagli Enti titolari (cfr. DLgs 13 del 2013) al sistema centrale e per l'attivazione di web-service verso enti di supporto e assistenza tecnica agli operatori

L'efficienza del processo di gestione del Repertorio Nazionale fa emergere la necessità di implementare delle potenzialità di gestione e fruizione delle piattaforme. L'aggiudicatario dovrà svolgere uno studio preliminare sulle banche dati amministrative presso le Regioni e province Autonome e studiare possibili modalità d'integrazione delle informazioni disponibili. Tale studio porterà all'individuazione delle variabili oggetto d'interesse, all'implementazione del data model, alla definizione delle procedure e delle modalità di normalizzazione delle informazioni e alla configurazione dei protocolli e dei dispositivi di importazione dei dati in base alle specifiche esigenze.

L'aggiudicatario dovrà garantire, per tutto il periodo contrattuale, un servizio di supporto al committente nell'utilizzo delle procedure individuate per la gestione della base dati delle piattaforme.

È infatti prioritario per il committente ridurre la numerosità e il costo delle operazioni sui dati. Tale attività è sintetizzabile nella messa a punto di una serie di servizi che dovranno favorire:

- ✓ l'integrazione e l'inter-operatività del *Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali* con i repertori regionali e con tutte le banche dati dei diversi enti titolari (Regioni e Province Autonome, cfr. Decreto 13/2013);
- ✓ la gestione delle attività di implementazione e manutenzione del Quadro nazionale di cui all'art. 9 del Decreto interministeriale del 30 giugno 2016.

In relazione alla interoperabilità si richiede:

- a. l'analisi delle informazioni necessarie per la definizione dei flussi informativi INBOUND verso il data-base dell'Atlante delle Qualificazioni dalle banche dati degli Enti titolari (cfr. Decreto 13/2013);
- b. la progettazione di flussi INBOUND condivisi con i sistemi esterni (regioni, enti titolari, ecc.) per l'integrazione/aggiornamento della base dati.

Quindi l'Aggiudicatario dovrà definire i processi di comunicazione che permetteranno l'aggiornamento periodico del data-base delle qualificazioni con le informazioni provenienti dai suddetti sistemi esterni e la pubblicazione online dei contenuti del data-base in un formato fruibile dai sistemi esterni (XML, CVS, JSON, o a mezzo Web Services).

Inoltre andranno definiti dei nuovi processi di Data Quality atti a garantire la consistenza della base dati.

In relazione alle attività di manutenzione del Repertorio Nazionale, al fine di rispondere alle esigenze espresse dal Decreto interministeriale del 30 giugno 2015, si richiede la riprogettazione delle interfacce software in modalità user-friendly che favoriscano l'inserimento e l'aggiornamento dei contenuti del data-base con diversi profili di accesso alle informazioni come descritto nel successivo punto.

b2) Ri-progettazione ed implementazione dell'interfaccia web per l'accesso e la consultazione per via telematica dei contenuti dell'Atlante, anche attraverso l'individuazione e lo sviluppo di specifici strumenti di supporto alla navigazione e alla ricerca

- ✓ Progettazione del logo identificativo del servizio: In fase di progettazione l'aggiudicatario dovrà presentare almeno 3 bozze grafiche del logo che sarà poi declinato nelle versioni "stampabili" e "web" e i cui sorgenti dovranno essere consegnati in formato vettoriale.
- ✓ Studio e realizzazione del visual identity e declinazione su layout grafico del Sito web: In fase di progettazione l'aggiudicatario dovrà presentare almeno 2 bozze grafiche che rappresentino il sito in tutte le sue visualizzazioni (desktop / tablet / smarphone).

- ✓ Analisi dell'albero di navigazione del sito. Sarà compito dell'aggiudicatario, in cooperazione con Inapp, progettare l'intera struttura del sito identificandone le aree tematiche in esso contenute. Per ogni contenuto del sito dovranno essere identificate le due caratteristiche sotto riportate:

a. Tipologia:

- Editabile: in questa categoria saranno presenti tutti i contenuti che Inapp, in completa autonomia dovrà essere in grado di inserire/modificare/cancellare. A titolo esemplificativo si identificano in questa categoria pagine quali "Contatti", "News", "Informazioni", "Articoli" etc.
- Statico: in questa categoria saranno presenti tutti i contenuti non modificabili perché progettati per rispondere a precise esigenze. A titolo esemplificativo si identificano in questa categoria pagine quali "Navigazione", "Ricerca Avanzata", "Area Riservata" etc.

b. Visibilità:

- Privato: in questa categoria saranno presenti tutti i contenuti visibili solo previa identificazione dell'utente attraverso l'inserimento di credenziali (username, password).
- Pubblico: in questa categoria saranno presenti tutti i contenuti che non necessitano di alcuna identificazione dell'utente. Di fatto, qualsiasi visitatore del sito sarà in grado di usufruire di questo contenuto.

- ✓ Progettazione e sviluppo di un'area **amministrativa** per la gestione di utenti e ruoli. Il personale Inapp, in possesso di opportune credenziali amministrative (username e password), dovrà avere a disposizione un cruscotto web che permetta la completa gestione degli utenti con accesso alle aree riservate e/o amministrative del sito. In particolare si richiede che sia data la possibilità di creare, abilitare, disabilitare, eliminare, un utente ed assegnargli uno o più dei seguenti ruoli:

- a. Utente Interno – Amministratore
- b. Utente Interno – Editore
- c. Utente Esterno – Ente Titolare
- d. Utente Esterno – Operatore di Servizi Territoriali
- e. Utente Esterno – Esperto di progettazione Formativa

Tutti gli utenti che non appartengono alle categorie sopra elencate saranno identificati d'ora in poi come "Visitatori" del sito. Questa tipologia di utente non sarà censita all'interno del portale e non avrà necessità di inserire alcuna credenziale per usufruire dei contenuti del portale definiti in fase di definizione del sitemap come "Pubblico" (rif. punto 4).

- ✓ Progettazione e sviluppo di aree private in cui saranno presenti moduli e funzionalità dedicate ai diversi target di utenti di seguito descritti:

- a. Utente Interno – Editore: l'area privata dedicata a questa categoria di utente dovrà permettere la creazione, la modifica, e la cancellazione di tutti i contenuti del sito identificati, in fase di progettazione del sitemap, come "Editabile" (vedi punto 4).
- b. Utente Esterno – Ente Titolare: l'area privata dedicata a questa categoria di utente (es. Gruppi Tecnici delle Regioni, il MIUR, etc.) permetterà l'utilizzo delle seguenti funzioni:

- *Gestione Competenze*: il modulo consentirà la visualizzazione, l’inserimento, la modifica delle *Competenze* di propria pertinenza all’interno del data-base attraverso delle maschere guidate progettate per semplificare l’interazione con lo stesso e che ne preservino, al contempo, l’integrità.
 - *Visualizzazione Processi*: Il modulo consentirà la ricerca e la visualizzazione dei *Processi* presenti nel data-base utilizzando la modalità di ricerca e il layout di visualizzazione personalizzato per la tipologia di utente “Utente Esterno – Ente Titolare”
 - *Gestione Qualificazioni*: Il modulo consentirà la ricerca e la visualizzazione delle *Qualificazioni* presenti nel data-base utilizzando la modalità di ricerca e il layout di visualizzazione personalizzato per la tipologia di utente “Utente Esterno – Ente Titolare, l’inserimento, la modifica delle *Qualificazioni* di propria pertinenza all’interno del data-base attraverso delle maschere guidate progettate per semplificare l’interazione con lo stesso e che ne preservino, al contempo, l’integrità”
 - *Visualizzazione Profili/ADA*: Il modulo consentirà la ricerca e la visualizzazione dei Profili /ADA presenti nel data-base utilizzando la modalità di ricerca e il layout di visualizzazione personalizzato per la tipologia di utente “Utente Esterno – Ente Titolare”
 - *Visualizzazione Risultati Attesi per Settore*: Il modulo consentirà la ricerca e la visualizzazione dei *Risultati Attesi per Settore* presenti nel data-base utilizzando la modalità di ricerca e il layout di visualizzazione personalizzato per la tipologia di utente “Utente Esterno – Ente Titolare”
- c. Utente Esterno – Operatore di Servizi Territoriali: l’area privata dedicata a questa categoria di utente (es. CPI; Enti di Formazione; Centri di Orientamento etc) permetterà l’utilizzo delle seguenti funzioni:
- Inserimento/Modifica Anagrafica del cittadino
 - Progettazione di un modulo di navigazione guidata che favorisca processi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze; orientamento; incrocio domanda/offerta di lavoro etc, secondo le specifiche fornite dal Committente.
- d. Utente Esterno – Esperto di progettazione Formativa: l’area privata dedicata a questa categoria di utente (es. esperti di progettazione formativa del settore della formazione nell’ambito della formazione continua, dei fondi interprofessionali, etc) permetterà l’utilizzo delle seguenti funzioni:
- *Visualizzazione dettaglio Competenze*: Il modulo consentirà la visualizzazione, delle informazioni di dettaglio relative alle competenze presenti nel data-base attraverso delle maschere guidate progettate per facilitarne la ricerca e per visualizzare tutte e solo le informazioni di competenza dell’utente.
 - *Visualizzazione Processi*: Il modulo consentirà la ricerca e la visualizzazione dei *Processi* presenti nel data-base utilizzando la modalità di ricerca e il layout di

- visualizzazione personalizzato per la tipologia di utente “Utente Esterno – Esperto di progettazione Formativa”
- Visualizzazione *Qualificazioni*: Il modulo consentirà la ricerca e la visualizzazione delle *Qualificazioni* presenti nel data-base utilizzando la modalità di ricerca e il layout di visualizzazione personalizzato per la tipologia di utente “Utente Esterno – Esperto di progettazione Formativa”
 - Visualizzazione *Profili/ADA*: Il modulo consentirà la ricerca e la visualizzazione dei *Profili /ADA* presenti nel data-base utilizzando la modalità di ricerca e il layout di visualizzazione personalizzato per la tipologia di utente “Utente Esterno – Esperto di progettazione Formativa”
 - Visualizzazione *Risultati Attesi per Settore*: Il modulo consentirà la ricerca e la visualizzazione dei *Risultati Attesi per Settore* presenti nel data-base utilizzando la modalità di ricerca e il layout di visualizzazione personalizzato per la tipologia di utente “Utente Esterno – Esperto di progettazione Formativa”
- e. Visitatori: il sito dovrà prevedere in un’area Pubblica, quindi accessibile senza alcun tipo di identificazione dell’utente un modulo di navigazione guidato dedicato ai cittadini e a tutti coloro che, a diverso titolo, potranno essere interessati alla esplorazione del sistema per trarre informazioni utili in riferimento al riconoscimento e alla spendibilità delle qualificazioni e delle competenze regionali a livello nazionale ed europeo. La consultazione dovrà prevedere la possibilità di ricerca per parole chiave, per codici statistici CP2011 e ATECO2007, per livello EQF e FoET (ISCED Fields of Education and Training 2013).
- ✓ Porting dei contenuti e delle informazioni presenti nell’attuale sito web dell’Inapp/ISFOL: Compito dell’aggiudicatario sarà estrarre, dall’attuale sito web dell’Inapp/ISFOL, tutti i contenuti testuali e grafici presenti in articoli, news, o qualsiasi altra generica “pagina web” per analizzarli da un punto di vista di comunicazione e concordare con il personale Inapp la forma in cui saranno importanti nel nuovo sito.
 - ✓ Collaudo e GOLIVE: Al termine dello sviluppo sarà identificato da parte di Inapp un campione di utenze a cui sottoporre la nuova versione del sito per verificare che tutte le funzionalità presenti rispettino le specifiche espresse in fase di analisi. Al superamento della fase di Collaudo il sito sarà messo in esercizio (ambiente di produzione) e sarà quindi raggiungibile dai collegamenti web istituzionali.
 - ✓ Test di usabilità del Sito Inapp: durante l’esercizio dovranno essere predisposti dei test di usabilità rivolti alle diverse tipologie di utenze del sito. I test, con durata limitata nel tempo non inferiore a 30 giorni, dovranno essere progettati per individuare eventuali ostacoli di navigazione riscontrati dagli utenti.

b3) Attività di assistenza tecnica, manutenzione evolutiva e stesura della documentazione tecnica relativa al DB Atlante e manutenzione e aggiornamento della piattaforma VALICO con relativa predisposizione di ulteriori contenuti didattici del MOOC “Vali.Co Individuazione Validazione Competenze” (risorsa di formazione/informazione a distanza in open source).

L'aggiudicatario è tenuto a garantire e ad assicurare il servizio di assistenza e manutenzione di tutto il SW fornito, incluso quello di base, e della piattaforma web realizzata ed ogni consulenza tecnico sistemistica necessaria, se di competenza, per il corretto funzionamento del sito e dell'ambiente di produzione per tutto il periodo di garanzia previsto.

Inoltre dovrà fornire un Servizio di Assistenza tecnica, che consenta interventi veloci nel caso di malfunzionamenti in ambiente di produzione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, garantire per tutto il periodo contrattuale un servizio di assistenza tecnica applicativa per la manutenzione correttiva del Sistema. La manutenzione correttiva consiste nell'analisi e nell'individuazione delle cause di malfunzioni del sistema software, nonché la rimozione delle stesse.

Il servizio di manutenzione correttiva dovrà comprendere, a titolo esemplificativo non esaustivo, le seguenti attività:

- manutenzione preventiva periodica che minimizzi le malfunzioni ricorrenti;
- miglioramento e quindi correzione delle funzioni le cui prestazioni non sono adeguate ai requisiti del sistema e ai livelli di servizio richiesti e sono pertanto percepite come malfunzioni dall'utenza del sistema;
- aggiornamento periodico del sistema software fornito, ovvero rilascio di nuove versioni e/o correzioni.

La documentazione tecnica deve mettere in condizione il Committente di acquisire il know-how e la proprietà intellettuale della soluzione fornita dall'Aggiudicatario. Deve contenere la descrizione tecnica dei prodotti consegnati, il disegno del database e, dove necessario, i manuali di installazione. Si richiede inoltre che il codice delle applicazioni sia commentato.

I manuali devono descrivere l'utilizzo dell'applicativo al personale non tecnico. Sono richiesti almeno due manuali distinti: Manuale dell'utente base e Manuale per gli amministratori.

b4) Ulteriori specifiche tecniche relative alle attuali piattaforme INAPP

Di seguito si descrivono le specifiche tecniche relative alle piattaforme attualmente in uso e installate sul server allocato presso il Centro Elaborazione Dati dell'Inapp, in Corso d'Italia, 33 Roma.

Generalità sul sistema esistente

La piattaforma web Inapp è sviluppata con tecnologia LAMP con chiamate asincrone ajax- jason.

Data base

La banca data è Mysql

L'aggiudicatario dovrà effettuare, in collaborazione con i vari enti regionali, uno studio di fattibilità e progettazione esecutiva, laddove si riscontrino le opportune condizioni tecniche e operative, di un sistema di trasmissione sicura dei microdati regionali attraverso singoli files XML opportunamente formattati.

Per le amministrazioni che non dispongono di un sistema informativo web developed o direttamente che non dispongono di un proprio software per generare i files XML, sarà reso disponibile sul sito web una opportuna maschera di inserimento manuale dei dati.

Protocollo tecnico di trasmissione

La trasmissione dei dati avrà cadenza fissata e riguarderà:

- gli aggiornamenti (modifiche, integrazioni) del repertorio dei singoli enti titolari già presenti nel DB;
- il caricamento di nuovi repertori.

Le scadenze di trasmissione sono fissate sulla base delle indicazioni previste dal Decreto interministeriale del 30 giugno 2015, allegato 4 Procedure per l'aggiornamento e la manutenzione del Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali.

Note sullo Sviluppo e fornitura delle applicazioni web:

La soluzione software attesa è un applicativo web sviluppato in tecnologie Open source e rilasciato con licenza GNU GPL o equipollente.

Si intende come *Open source* il software libero, a sorgenti aperte, rilasciato con la licenza GNU GPL Copyleft <http://www.gnu.org/copyleft/gpl.html> o equipollente, senza alcun costo aggiuntivo sull'uso della licenza. Il Proponente è libero di proporre la soluzione tecnologica *Open source* che ritiene migliore per le esigenze del Committente.

Nel caso di una soluzione CMS (Content Management System) già presente sul mercato – saranno valutati la storia del CMS proposto, durata della presenza del prodotto sul mercato, disponibilità dei moduli aggiuntivi, la vastità della comunità intorno al CMS proposto, quantità e qualità degli sviluppatori esperti in tecnologia proposta, qualità del supporto (forum e gruppi di discussione), quantità e qualità della documentazione disponibile e i precedenti impieghi della soluzione CMS come software per le Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso di una Proposta progettuale che prevede lo sviluppo del codice ad hoc senza l'uso di un CMS già disponibile, sarà valutata la quantità e la qualità delle imprese e delle figure professionali che operano in tecnologie proposte disponibili sul mercato nazionale e europeo.

Il codice delle applicazioni così sviluppate dovrà essere consegnato in formato sorgente.

Detto codice rimarrà di proprietà del Committente.

Nel caso di una proposta mista (CMS + Sviluppo applicazioni ad hoc), saranno valutati tutti i fattori precedentemente riportati.

3.2 GRUPPO DI LAVORO RICHIESTO

Per la fornitura in oggetto l'Organismo aggiudicatario dovrà mettere a disposizione congrue risorse umane, organizzative, tecniche e logistiche tali da garantire l'esecuzione dei lavori a regola d'arte e nel rigido rispetto dei tempi indicati dall'Inapp.

Per quanto concerne le risorse umane, l'Organismo si impegna ad utilizzare, per le attività previste dalla fornitura in oggetto, risorse in numero e di profilo pari o superiore a quello indicato in sede di offerta. Le risorse professionali dovranno avere requisiti non inferiori a quelli descritti nel presente Capitolato.

L'Organismo aggiudicatario dovrà documentare il profilo delle persone che saranno effettivamente impegnate nel progetto mediante curriculum vitae nel quale siano riportate le seguenti informazioni: dati anagrafici, titoli di studio, durata e qualità dell'impegno professionale, esperienza in progetti simili, eventuali referenze.

L'Isfol si riserva di ricusare eventuali risorse dell'Organismo aggiudicatario ritenute non idonee; in questo caso, l'Organismo si impegna a sostituirle entro il termine massimo di 5 gg lavorativi.

L'Organismo aggiudicatario dovrà garantire la presenza delle seguenti figure professionali:

n.1 Project manager

L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare un responsabile (Project manager) a cui affidare la direzione e la responsabilità di tutte le attività previste dal presente bando di gara. Il Project manager è chiamato a coordinare le attività, garantendo l'organizzazione e la gestione delle diverse fasi nei modi e nei tempi previsti. Il Project manager dovrà seguire le attività per l'intera durata della fornitura e

rappresenterà l'unico referente per l'INAPP in merito a problematiche di natura, organizzativa amministrativa e finanziaria.

Il Project manager dovrà avere una esperienza di almeno 10 (dieci) anni nella conduzione di progetti complessi nel campo della ricerca sociale nei temi del lavoro, della formazione e dei sistemi dell'apprendimento. Tali esperienze dovranno essere opportunamente documentate.

n. 1 Responsabile scientifico e metodologico del servizio

L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare un responsabile scientifico e metodologico della ricerca. Il responsabile, nel rispetto delle direttive fornite dall'Inapp, dovrà proporre soluzioni ed interventi ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dell'esecuzione del servizio, dovrà seguire le attività per l'intera durata della fornitura e rappresenterà l'unico referente per l'Inapp in merito a problematiche di natura metodologica e tecnico-scientifica.

Il responsabile dovrà avere una esperienza di almeno 10 (dieci) anni nei campi della ricerca sociale applicata al lavoro, con particolare riferimento alla modellazione, rappresentazione, analisi e classificazione dei contenuti professionali, alla modellizzazione e lo sviluppo dei sistemi di politica attiva del lavoro, dell'offerta formativa e di apprendimento, ai metodi e alle tecniche di assessment delle competenze. Tali esperienze dovranno essere opportunamente documentate.

n. 5 Ricercatori senior

L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare 5 (cinque) Ricercatori Senior a cui affidare il lavoro di realizzazione dei casi esemplificativi (schede di caso) in base alle indicazioni concordate con il Responsabile scientifico e metodologico e in coordinamento tra loro.

I Ricercatori senior dovranno avere una esperienza di almeno 5 (cinque) anni nei campi della ricerca sociale applicata al lavoro, con particolare riferimento alla modellazione, rappresentazione, analisi e classificazione dei contenuti professionali, alla modellizzazione e lo sviluppo dei sistemi di politica attiva del lavoro, dell'offerta formativa e di apprendimento, ai metodi e alle tecniche di assessment delle competenze. Tali esperienze dovranno essere opportunamente documentate.

n.1 Esperto di analisi metodologica

L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare un responsabile per l'analisi metodologica da realizzarsi in modo indipendente, ovvero di un ricercatore senior non direttamente coinvolto nella fasi di realizzazione delle schede di caso e della elaborazione degli indicatori di valutazione. All'Esperto, nel rispetto delle direttive fornite dall'Inapp, verrà richiesta una analisi e una valutazione dell'applicazione del metodo alla realizzazione delle schede di caso e alla elaborazione degli indicatori di valutazione, anche al fine di proporre correttivi in itinere alle modalità di realizzazione dei prodotti e, a conclusione del lavoro, di elaborare indicazioni tecnico-scientifiche e metodologiche di merito in collaborazione con il Responsabile scientifico.

L'Esperto dovrà avere una esperienza di almeno 10 (dieci) anni nei campi della ricerca sociale applicata al lavoro, con particolare riferimento alla modellazione, rappresentazione, analisi e classificazione dei contenuti professionali, alla modellizzazione e lo sviluppo dei sistemi di politica attiva del lavoro, dell'offerta formativa e di apprendimento, ai metodi e alle tecniche di assessment delle competenze. Tali esperienze dovranno essere opportunamente documentate.

n. 10 Ricercatori junior

L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare 10 (dieci) Ricercatori junior a cui affidare il lavoro di supporto ai Ricercatori senior per la realizzazione dei casi esemplificativi (schede di caso), stabilendo e

mantenendo i contatti con gli interlocutori da intervistare e svolgendo le attività operative necessarie alla stesura delle schede di caso.

I Ricercatori junior dovranno avere una esperienza di almeno 2 (due) anni nella conduzione di interviste e nelle attività di supporto nei campi della ricerca sociale applicata al lavoro, all'apprendimento e all'assessment. Tali esperienze dovranno essere opportunamente documentate.

n. 1 Redattore web

L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare 1 Redattore web con almeno 3 anni di comprovata esperienza lavorativa, preferibilmente sui temi oggetto dell'attività.

n. 1 Sviluppatore

L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare 1 Sviluppatore con esperienza di realizzazione di applicazioni WEB sia front-end che back end.

n. 1 Esperto di progettazione e amministrazione database

L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare 1 Esperto di progettazione e amministrazione di database aventi comprovata esperienza nell'ambito di modellazione, interrogazione e ottimizzazione delle basi dati.

n. 1 Tecnico multimediale

L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare 1 Tecnico multimediale, con esperienza comprovata e documentata nell'uso di strumenti e linguaggi di programmazione di sistemi e piattaforme di gestione della formazione on line;

3.3 PRODOTTI DA CONSEGNARE

La società incaricata dovrà fornire i seguenti prodotti relativamente al lavoro di ricerca per la realizzazione delle schede di caso:

- Report di sintesi di rivisitazione del modello a partire dai dati relativi alla prima release, e identificazione dei criteri per la definizione degli indicatori di valutazione;
- Elaborazione del piano delle interviste e dell'elenco dei soggetti da intervistare;
- Report di sintesi contenente il restyling delle schede di caso prodotte nella prima release del lavoro secondo le nuove specifiche tecniche individuate e contestuale elaborazione degli indicatori di valutazione;
- Report di sintesi dell'analisi metodologica indipendente;
- Report di sintesi del metodo per la messa a regime nelle fasi di elaborazione e produzione delle schede caso e degli indicatori di valutazione;
- Produzione delle schede di caso e degli indicatori di valutazione;
- Report finale dell'analisi metodologica indipendente;
- Report finale contenente le indicazioni metodologiche, e le procedure operative e di dettaglio utilizzate, per la realizzazione del lavoro.
- Importazione e data entry delle schede di caso prodotte nella banca dati dell'Inapp.

La società incaricata dovrà fornire i seguenti prodotti relativamente alle piattaforme INAPP Atlante e Va.Li.Co:

- Documenti di progettazione :
 - La documentazione tecnica deve garantire al personale del Committente la piena e autonoma comprensione di tutti gli aspetti realizzativi e manutentivi dei prodotti.
 - Si richiede che ciascun modulo/funzionalità sia documentato con un testo di spiegazione che illustri la sua funzione, le interdipendenze con funzionalità/moduli esterni e gli eventuali standard su cui si basa.
- Grafica:
 - Logo, file grafici in formato PSD, PNG o equipollente, a livelli separati e l'impaginazione dei template utilizzati per le applicazioni web (ivi compresi i layout per dispositivi mobile).
 - Le GUI delle applicazioni web devono essere rilasciate con la dichiarazione di accessibilità e il certificato di validazione WCAG 2.0.
- Disegno dettagliato della struttura del database complessivo del progetto;
- File sorgenti delle applicazioni web con il codice commentato:
 - I commenti devono permettere una facile lettura del codice sorgente.
- Assistenza, Manutenzione e Formazione
 - Documentazione tecnica riguardante manuali utente, formazione del personale sull'uso e manutenzione della soluzione fornita.

3.4 TEMPI DI REALIZZAZIONE

La realizzazione delle attività dovrà concludersi entro venti mesi dalla stipula del contratto. Di seguito sono elencati nello specifico le attività da svolgere e i tempi relativi al loro completamento.

Entro **il 28/02/2019** dalla stipula del contratto dovranno essere completate le seguenti attività :

- ✓ Report di sintesi di rivisitazione del modello a partire dai dati relativi alla prima release, e identificazione dei criteri per la definizione degli indicatori di valutazione;
- ✓ Elaborazione del piano delle interviste e dell'elenco dei soggetti da intervistare;
- ✓ Analisi delle richieste della committenza relativamente alle piattaforme Atlante e Va.Li.co;
- ✓ Produzione della Grafica (Logo, File grafici, GUI delle applicazioni web);
- ✓ Documentazione del disegno di dettaglio delle strutture dei database complessivi.

Entro **il 30/04/2019** dalla stipula del contratto dovranno essere completate le seguenti attività:

- ✓ Report di sintesi contenente il restyling delle schede di caso prodotte nella prima release del lavoro secondo le nuove specifiche tecniche individuate e contestuale elaborazione degli indicatori di valutazione;
- ✓ Report di sintesi dell'analisi metodologica indipendente;
- ✓ Report di sintesi del metodo per la messa a regime nelle fasi di elaborazione e produzione delle schede caso e degli indicatori di valutazione;

- ✓ Progettazione, sviluppo e manutenzione dei siti web;
- ✓ Revisioni ed integrazioni evolutive della BaseDati Atlante;
- ✓ Progettazione e sviluppo delle funzionalità di integrazione e manutenzione della BaseDati Atlante.

Entro il **31/07/2019** dalla stipula del contratto dovrà essere completata l'attività:

- ✓ Prima produzione delle schede di caso e degli indicatori di valutazione (30% del numero complessivo di ADA da trattare);
- ✓ Report di sintesi della analisi metodologica indipendente su dati in itinere e finali;
- ✓ Collaudo di tutto il sw consegnato.

Entro il **29/02/2020** dalla stipula del contratto dovrà essere completata l'attività:

- ✓ Conclusione delle fasi di campo per la produzione delle schede di caso e degli indicatori di valutazione (60% del numero complessivo di ADA da trattare);
- ✓ Report di sintesi dell'analisi metodologica indipendente sui dati finali;
- ✓ Consegna file sorgenti
- ✓ Rilascio documentazione tecnica relativa alle piattaforme
- ✓ GoLive.

Entro il **30/06/2020** dalla stipula del contratto dovrà essere completata l'attività:

- ✓ Report finale contenente le indicazioni metodologiche, e le procedure operative e di dettaglio utilizzate, per la realizzazione del lavoro.
- ✓ Importazione e data entry delle schede di caso prodotte nella Banca dati dell'Inapp.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il luogo di esecuzione dei servizi è il territorio italiano.

I prodotti richiesti dovranno essere consegnati presso la sede dell'Inapp di cui al punto 1 del presente capitolato.

5. REFERENTI TECNICI RESPONSABILI DELL'INAPP

I referenti tecnici dell'Inapp sono:

Dr. Riccardo Mazzarella – Tel. 06.85447654 – email r.mazzarella@inapp.org

Dr.ssa Elisabetta Perulli – Tel. 06.85447497 – email e.perulli@inapp.org

Dr.ssa Francesca Di Giovangiulio – Tel. 0685447213 – email f.digiovangiulio@inapp.org

Dr.ssa Stefania Camassa – Tel. 06.85447171 – email s.camassa@inapp.org

Dr.ssa Rita Porcelli – Tel. 06.85447190 – email r.porcelli@inapp.org

Dr. ssa Giuseppa Montalbano – Tel. 06.85447527 – email g.montalbano@inapp.org

6. RESPONSABILI DEL PRESTATORE DI SERVIZI AGGIUDICATARIO

L'organismo aggiudicatario, entro 15 gg. dalla firma del contratto, dovrà nominare e comunicare all'Inapp

una persona a cui verrà affidata la responsabilità di tutte le attività previste dal contratto di appalto che sarà stipulato con l'aggiudicatario, i cui requisiti professionali sono specificati al punto 3.2 - "Gruppo di lavoro minimo".

7. IMPORTO DEI SERVIZI E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'importo massimo dei servizi da realizzare, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d'asta è di **Euro 612.350,00 + IVA**.

Tale importo si intende comprensivo del costo relativo alla sicurezza che, data la natura e le modalità di svolgimento delle prestazioni, sono quantificabili in € 0.

Nella suddetta quantificazione sono comprese anche le "interferenze" (come previsto dal nuovo comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 696 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 123 del 3 Agosto 2007, nonché dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Il prezzo offerto si intende fissato dal prestatore di servizi concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria ed assoluta convenienza, onnicomprensivo e pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

Il prestatore di servizi aggiudicatario sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dallo stesso dovuto e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso allo stesso così corrisposto.

Il contratto con il prestatore di servizi aggiudicatario avrà durata di 20 mesi dal 01/11/2018 al 30/06/2020.

8. CONTENUTO DELL' OFFERTA TECNICA

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Offerta tecnica sulla quale si basa la valutazione della proposta, potrà essere relativa a:

- Riferimenti scientifici proposti per lo sviluppo di metodi e strumenti
- Modalità di organizzazione e realizzazione dei servizi
- Qualità ed attinenza dei servizi e dei prodotti proposti
- Dimensione, caratteristiche ed organizzazione del gruppo di lavoro destinato allo svolgimento delle attività

L'esperienza professionale di ogni singolo componente il gruppo di lavoro indicato al punto 3.2), deve essere documentata con curriculum debitamente sottoscritto da inserire nella Busta B - Offerta tecnica.

9. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'Inapp ha la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione sia laddove ritenga opportuno esercitare il principio di autotutela, sia laddove la Commissione giudicatrice valuti le offerte pervenute non rispondenti ai contenuti tecnici ed economici previsti dal presente capitolato.

L'aggiudicazione della presente procedura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs 50/2016. La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base degli elementi e relativi valori di seguito identificati:

A) QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA (massimo 80 punti su 100), da valutarsi in relazione alla qualità e alla modalità di realizzazione dei servizi e alle caratteristiche della struttura organizzativa destinata allo svolgimento delle attività, secondo i seguenti criteri e parametri di valutazione:

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE	<i>Punteggio massimo</i>
1. Qualità e coerenza della proposta per la realizzazione dei servizi	20
1.1 Qualità complessiva della proposta progettuale in relazione agli obiettivi	10
1.2 Qualità dell'architettura logica ed organizzativa di programmazione e gestione delle attività realizzative	5
1.3 Qualità dell'impianto di valutazione a fini di controllo delle attività svolte	5
2. Qualità ed attinenza dei servizi e dei prodotti proposti	40
2.1 Qualità dell'impianto di rivisitazione del modello delle schede di caso e dei relativi indicatori di valutazione	10
2.2 Qualità dell'impianto delle attività previste per le modifiche evolutive alla Banca Dati delle Qualificazioni e delle Competenze	10
2.3 Qualità della proposta di Progettazione e implementazione del sito istituzionale <i>Atlante del lavoro e delle qualificazioni</i>	10
2.4 Qualità delle azioni di trasferimento e dei supporti informativi proposti	5
2.5 Eventuali proposte migliorative e servizi aggiuntivi	5
3. Qualità del gruppo di lavoro destinato allo svolgimento delle attività	20
3.1 Dimensione del gruppo di lavoro	5
3.2 Qualità dell'articolazione per ruoli e modalità organizzative del gruppo di lavoro	5
3.3 Qualità e attinenza del CV del responsabile scientifico del servizio	5
3.4 Qualità e attinenza del CV del ricercatore senior esperto nella costruzione di standard professionali	5

Nel caso in cui le singole proposte fossero inferiori ai requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico, il punteggio attribuito nella valutazione per il singolo parametro sarà pari a 0.

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione, nonché supportare i giudizi con una idonea motivazione tecnica, ognuno dei componenti della Commissione giudicatrice dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione (parametri di valutazione) individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico discrezionale, corrispondente ad uno fra i 10 giudizi predeterminati, che corrisponderà automaticamente ad un coefficiente tra 0 e 1;

- per ciascun parametro di valutazione, la media matematica dei suddetti coefficienti, così come espressi discrezionalmente da ciascuno dei componenti della Commissione Giudicatrice, verrà trasformata riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima, le medie provvisorie in precedenza calcolate;
- al valore 1 corrisponderà il punteggio massimo attribuibile al singolo parametro di valutazione, proporzionando a tale punteggio massimo gli altri valori ottenuti come sopra specificato.

Sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media, sarà tenuto valido il risultato delle operazioni fino alla quarta cifra decimale.

Con riferimento a detti elementi di valutazione dell'offerta qualitativa ogni parametro di valutazione verrà valutato secondo i seguenti giudizi sintetici discrezionali, corrispondenti automaticamente ai coefficienti numerici indicati:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o assente	0
Quasi del tutto assente o scarso	0,1
Gravemente insufficiente	0,2
Insufficiente	0,3
Appena sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

B) OFFERTA ECONOMICA (max 20 punti):

- per l'offerta valida con prezzo più basso: 20 punti;
- per le altre offerte un punteggio inversamente proporzionale al prezzo, ossia calcolato con la seguente formula:

$$P = 20 \times P_{\min}/P_{\text{off}}$$

dove:

P = punteggio da attribuire al singolo concorrente relativamente all'offerta economica;
 P_{min} = prezzo relativo al concorrente che ha presentato la richiesta minima;
 P_{off} = prezzo presentato dal concorrente in esame.

In sede di valutazione delle offerte economiche sarà verificata l'eventuale esistenza di offerte anomale ai sensi degli art. 97 e ss. del D.Lgs. 50/2016.

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'Inapp sulla base delle fatture emesse dal prestatore di

servizi aggiudicatario, dopo l'acquisizione del **D.U.R.C.** (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità (tre mesi dalla data del rilascio INPS/INAIL) e previa verifica ed approvazione dei documenti e dei rapporti sulle attività svolte, consegnati per l'approvazione dal prestatore di servizi aggiudicatario secondo le modalità di seguito indicate:

- Anticipo pari al 10% a 30 giorni/ un mese dalla stipula del contratto
- 1° RSAA pari al 10% a 150 giorni/ 5 mesi dalla stipula del contratto previa presentazione di una relazione di attività
- 2° RSAA pari al 10% a 240 giorni/ 8 mesi dalla stipula del contratto previa presentazione di una relazione di attività
- 3° RSAA pari al 10% a 330 giorni/ 11 mesi dalla stipula del contratto previa presentazione di una relazione di attività
- 4° RSAA pari al 10% a 420 giorni/ 14 mesi dalla stipula del contratto previa presentazione di una relazione di attività
- 5° RSAA pari al 30% a 510 giorni/ 17 mesi dalla stipula del contratto previa presentazione di una relazione di attività
- Saldo pari al 20% a 600 giorni/ 20 mesi dalla stipula del contratto

11. PENALI

La tabella che segue considera e quantifica l'importo delle penalità applicabili in conseguenza al riscontro d'inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste.

Tabella delle Penalità

<i>Tipo inadempienza</i>	<i>Penale</i>	<i>Inadempienze soggetto a raddoppio di penale</i>	<i>Massimo di inadempienze consentite</i>
Ritardo nella realizzazione delle attività secondo il timing previsto al paragrafo 3.4	EURO 200,00 al giorno	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Rilevanti e manifeste difformità rispetto alle specifiche tecniche proposte in sede di offerta ed inserite in contratto	EURO 10.000,00 a evento	0	1

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'Inapp per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario.

L'eventuale reiterazione delle inadempienze darà luogo all'applicazione di una penalità di importo raddoppiato, secondo le modalità indicate nella "Tabella delle penalità" sopra indicata.

Il superamento di anche uno solo dei massimali indicati nella suddetta tabella alla voce "Massimo di inadempienze consentite" è da considerarsi inadempienza contrattuale, e pertanto comporterà la risoluzione del contratto. In tal caso, l'Inapp avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Inapp si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.